

Prot. n. 162 102-08
del 08-1-19

PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE DEGLI STUDENTI CON DISABILITA'

Finalità

- Garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni;
- inserire gli alunni con disabilità nel contesto della classe e della scuola, favorendo il successo scolastico, agevolando la piena integrazione sociale e culturale;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali;
- assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità;
- adottare forme e tempi di verifica e di valutazione adeguati;
- sensibilizzare e preparare insegnanti e genitori nei confronti delle problematiche legate agli alunni con disabilità.

Fasi e tempi

- Orientamento in ingresso – nelle giornate di orientamento alunno e famiglia possono visitare la scuola;
- iscrizione – entro il termine stabilito da norme ministeriali (di solito gennaio/fabbraio);
- pre-accoglienza entro maggio a seconda dei casi;
- raccolta dati- febbraio- giugno o fine anno scolastico;
- accoglienza- settembre (a seconda dei casi anche prima dell'inizio delle lezioni);
- progettazione dell'integrazione didattica-ottobre;
- Piano Dinamico Funzionale- al cambio di ciclo scolastico;
- GLI – quando ritenuto necessario;
- PEI- dopo il GLI iniziale e per novembre;
- Verifiche e valutazioni- al termine dei periodi in cui è stato suddiviso l'anno scolastico (trimestre o quadrimestre).

GLI

- Controlla la documentazione in ingresso e predisporre quella in uscita.
- Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti al fine di realizzare un intervento didattico adeguato e personalizzato.
- Raccorda le diverse realtà (scuole, ASL, famiglie, Consigli di classe, enti territoriali, enti di formazione).
- Attiva il monitoraggio di progetti relativi all'inclusione.
- Collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con disabilità, offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione.
- Collabora alle iniziative educative e di integrazione predisposte dalla scuola.
- Redige il Piano Annuale per l'Inclusione.

Funzione strumentale area 3

- Prende contatti con la scuola frequentata precedentemente.

- Cura le relazioni all'interno del Consiglio di classe e con la famiglia per quanto riguarda la comunicazione del PEI, dei risultati e della valutazione, promuovendo il coinvolgimento e la collaborazione.
- Informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con PEI.
- Tiene i contatti con la famiglia.
- Tiene i contatti con il referente di istituto.
- Coordina le attività pianificate.
- È garante di quanto concordato nel PEI e aggiorna il consiglio di classe sul percorso dello studente.
- Provvede a informare i colleghi su eventuali evoluzioni del problema.
- Valuta con la famiglia e con lo studente l'opportunità e le dovute modalità per affrontare in classe il problema.

Insegnante di sostegno

- Prende contatti con la scuola frequentata precedentemente.
- Cura le relazioni all'interno del Consiglio di classe e con la famiglia per quanto riguarda la comunicazione del PEI, dei risultati e della valutazione, promuovendo il coinvolgimento e la collaborazione.
- Tiene i contatti con la famiglia.
- Tiene i contatti con le funzioni strumentali area 3
- Partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione.
- Cura gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo classe.
- Svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici.
- Tiene i rapporti con gli esperti ASL e gli operatori comunali.
- Cura la stesura del PEI concordato fra i docenti, la famiglia ed eventuali operatori e specialisti.
- Coordina le attività pianificate.
- È garante di quanto concordato nel PEI e aggiorna il Consiglio di classe sul percorso dello studente.
- Provvede a informare i colleghi su eventuali problemi e sulle relative evoluzioni.
- Valuta con la famiglia e lo studente l'opportunità e le dovute modalità per affrontare in classe un eventuale problema.

Consiglio di classe

Conoscenza e accoglienza

- Prende atto della certificazione di disabilità al primo incontro.
- Legge e analizza la certificazione di disabilità.
- Inserisce lo studente nella classe e condivide gli strumenti utili per il superamento delle difficoltà.
- Si mantiene informato sull'evoluzione dei materiali di supporto (strumenti compensativi e dispensativi) e sulla normativa vigente.

Primo mese di scuola

- Osserva lo studente mediante la somministrazione di prove specifiche, realizza una scheda analitica per rilevare le difficoltà e le potenzialità.
- Incoraggia e dialoga con lo studente per comprendere il livello di conoscenza e di accettazione delle proprie difficoltà.
- Incontra la famiglia per osservazioni particolari.

Elaborazione del percorso didattico personalizzato in coincidenza con il primo Consiglio di classe

Nel PEI sono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro predisposti per l'alunno; sono evidenziati gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Viene formulato entro novembre. Esso è costituito da una parte generale, redatta dall'insegnate di sostegno, che raccoglie le osservazioni del Consiglio di classe, e da una parte specifica di programmazione delle singole discipline, redatta dagli insegnanti curricolari e vagliata con l'insegnate di sostegno. Il piano per la parte disciplinare è allegato al PEI con le programmazioni dei singoli docenti.

- Condivide il PEI con la famiglia.
- Sottoscrive il PEI.

Verifica in itinere

- Effettua un incontro delle attività programmate nel PEI, con eventuali modifiche e integrazioni.

Verifica finale

- Effettua un riscontro delle attività programmate nel Pei a fine anno scolastico.
- Tiene conto, in sede di valutazione intermedia e finale, accanto al rendimento scolastico, dei progressi e dei miglioramenti dello studente sul piano dell'autonomia e della crescita personale.

Personale socio-educativo e assistente alla comunicazione

- Collabora alla formulazione del Pei.
- Collabora con gli insegnanti per la partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche e formative.
- Si attiva per il potenziamento dell'autonomia della comunicazione e della relazione.

Personale ausiliario

- Su richiesta, può accompagnare l'alunno negli spostamenti interni relativamente ai bisogni primari.

La famiglia

- Procede all'iscrizione dell'alunno entro i termini stabiliti.
- Fa pervenire la certificazione attestante la diagnosi clinica, aggiornata per il cambio di ciclo, direttamente alla scuola secondaria di secondo grado.
- È invitata a collaborare con la scuola al fine di perseguire un armonico sviluppo psicofisico del/la proprio/a figlio/a attraverso la definizione di un percorso di didattico personalizzato condiviso.
- Consegna in segreteria didattica la diagnosi.
- Eventualmente partecipa agli incontri con il Consiglio di classe.
- Concorda il PEI con il Consiglio di classe e i singoli docenti.
- Mantiene i contatti con gli insegnati.
- Richiede la versione digitale dei libri, se necessaria.
- Considera non solo il significato valutativo, ma anche quello formativo delle singole discipline.
- Utilizza gli stessi strumenti di facilitazione in ambito domestico per supportare lo studente e sostiene la motivazione dello studente nel lavoro scolastico e domestico.
- Verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati e che siano portati a scuola i materiali richiesti.
- Incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti.

Gli studenti

- Hanno diritto a ricevere una didattica individualizzata e personalizzata, nonché adeguati strumenti compensativi e misure dispensative, e suggeriscono ai docenti le strategie di apprendimento che hanno maturato autonomamente.
- Hanno il dovere di porre adeguato impegno nel lavoro scolastico.
- Devono essere chiaramente informati riguardo alla diversa modalità di apprendimento e alle strategie che possono aiutarli a ottenere il massimo delle loro potenzialità.

Predisposto dal GLI nella seduta del 21/11/2018, condiviso dal Collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2018, approvato dal Consiglio di istituto nella seduta del 19/12/2018(delibera n.12)